

GINNASTICA ARTISTICA ANCONA HA OSPITATO LA PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE A2

Fratellanza senza fortuna ma è buono il settimo posto

Serio infortunio a Ilaria Rosso, biancoblù comunque in evidenza

La fortuna, almeno in questo momento, non frequenta casa Fratellanza. Lo si è intuito sabato pomeriggio nel corso della prima prova del campionato italiano di A2 a squadre svoltosi ad Ancona. La compagine savonese ha ottenuto il settimo posto dopo aver sognato il podio nella prima parte della competizione.

Purtroppo però nell'esercizio al corpo libero subiva un brutto infortunio Ilaria Rosso, punta di diamante del sodalizio savonese: «Ilaria è caduta male in fase d'atterraggio - afferma sconsolato il direttore tecnico Mario Sbaiz - e non ha potuto proseguire la gara, saltando poi l'ultimo attrezzo del programma. In settimana sarà sottoposta ad una risonanza per capire se non si sia verificata una frattura al tendine d'Achille, dove lei ha già avuto dei problemi. Speriamo non sia nulla di grave perchè Ilaria è già stata più volte bersagliata dalla sfortuna».

Per Sbaiz le ragioni dell'infortunio sono causa diretta di allenamenti eseguiti in una struttura insufficiente: «Purtroppo l'impianto di Novi Ligure non consente di prepararsi al meglio. Ma non avevamo alternative considerato che la nuova struttura savonese non sarà a disposizione per un lun-



go periodo. E questo, quando si preparano competizioni di livello nazionale, è un handicap che non possiamo concedere».

Tornando alla prova di Ancona (che gli appassionati potranno seguire in settimana nel palinsesto tv di Rai Sport) il settimo posto è comunque da considerarsi positivo, vista la forzata assenza, nella parte conclusiva, dell'atleta più rappresentativa. Ottimo infatti è stato il comportamento delle altre ginnaste in competizione: Anna Profetto, Francesca Marletta, Ludovica Damele, Alessia Contatore e Alice Bortolazzi, quest'ultima con un buon punteggio al volteggio

e all'esordio in una competizione di livello nazionale. Conclude Sbaiz: «Se la jella ci lascerà in pace abbiamo la possibilità nelle prossime prove di risalire la china ed ottenere piazzamenti dignitosi. Possiamo giocarcela con diversi sodalizi iscritti a questo campionato. Da cinque anni siamo in questo campionato e vogliamo onorarlo, ancora una volta, nel migliore dei modi". Oltre a Sbaiz, va ricordato, lavorano nel settore tecnico anche Marco Barisone, Barbara Cova, Elisa Barile, Renzo Traverso e Stefania De Sliva, che hanno preparato al meglio le ginnaste. [G.O.]

Il coach

Mario Sbaiz a fine gara ha detto: «Se la jella ci lascerà in pace abbiamo la possibilità nelle prossime prove di risalire la classifica»